

Comune di
VALTOURNENCHE
Regione Autonoma Valle d'Aosta



Riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011

PARERE DEL REVISORE

Il sottoscritto Dr. Mathieu Ferraris, Revisore Unico, ricevuta dal Comune di Valtournenche la richiesta di parere sul riaccertamento ordinario dei residui,

- * vista la proposta di delibera della Giunta comunale predisposta dall'Ufficio Ragioneria avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art. 3 comma 4 D.LGS. 23.06.2011, n. 118 e contestuale variazione di bilancio 2022/2024" ai fini della formazione del rendiconto 2021;
- * richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere dell'organo di revisione sulla delibera di Giunta in esame;
- * considerato che l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto le ragioni del loro mantenimento";
- * richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, ai sensi del quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso, prima di procedere alla predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, la ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- * Richiamato inoltre il principio della "competenza finanziaria potenziata" in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Tutto ciò premesso, e considerato che:

- * I residui attivi da riportare ammontano a complessivi € 3.714.712,29 e si riferiscono a:

Titolo 1:	€	1.000.049,57
Titolo 2:	€	171.157,81
Titolo 3:	€	2.059.782,59
Titolo 4:	€	462.531,35
Titolo 9:	€	21.190,97
Totale	€	3.714.712,29

- * I residui passivi da riportare ammontano a complessivi € 3.643.878,01 e si riferiscono a residui passivi del Titolo 1, spese correnti, per 2.339.103,73, al Titolo 2, spese in conto capitale, per € 1.119.406,81, ed in parte al Titolo 7, uscite per conto terzi e partite di giro, per € 185.367,47.

* I residui attivi e passivi da reimputare, presentano i requisiti previsti dai novellati art. 189 e 190 del TUEL (D. Lgs. 267/2000) e si riferiscono a obbligazioni giuridiche perfezionate e esigibili e pertanto possono essere reimputate all'esercizio 2021 ai fini del loro incasso e pagamento. Per quanto concerne i residui attivi accertati antecedentemente al 2017 al fine di rispettare il principio di prudenza, si ritiene necessario un accantonamento del 100% al FCDE.

* Sono stati eliminati residui attivi per un totale di € 466.309,53 così suddivisi:

Anno 2010:	€	117.898,74
Anno 2011:	€	76.234,05
Anno 2012:	€	1.259,45
Anno 2013:	€	65.210,59
Anno 2014:	€	4.296,62
Anno 2015:	€	11.843,35
Anno 2016:	€	46.510,05
Anno 2017:	€	1.112,24
Anno 2018:	€	204,88
Anno 2019:	€	4.001,61
Anno 2020:	€	13.205,99
Anno 2021:	€	124.531,96
Totale	€	466.309,53

* Sono stati eliminati residui passivi per un totale di € 815.273,62, così suddivisi:

Anno 2010:	€	38.745,62
Anno 2013:	€	22.183,22
Anno 2014:	€	360,00
Anno 2015:	€	112,00
Anno 2016:	€	2.920,00
Anno 2017:	€	14.977,24
Anno 2018:	€	9.132,15
Anno 2019:	€	65.609,40
Anno 2020:	€	169.149,87
Anno 2021:	€	492.084,12
Totale	€	815.273,62

* Si rileva altresì che con il riaccertamento ordinario dei residui è stato adeguato il Fondo Pluriennale Vincolato con il fine di garantire la copertura delle spese non esigibili entro il 31/12/2021 e reimputate al bilancio di previsione 2022, annualità 2022, 2023 e 2024.

* Si rileva che le spese correnti reimputate al 2022, 2023 e 2024 sommano ad € 70.549,12, mentre le spese per investimenti reimputate al 2022 sono pari ad € 493.502,01 coperte dai relativi FPV di parte corrente e di parte capitale per un totale di € 564.151.13."

Per tutto quanto sopra esposto, lo scrivente revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riaccertamento ordinario dei residui, come rappresentato nella proposta di delibera di giunta comunale e nei prospetti allegati.

Sarre, 19 aprile 2022

IL REVISORE DEI CONTI
(Mathieu Ferraris)